



AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA GESTIONE DEI SERVIZI RELATIVI AL SISTEMA DI OFFERTA DI RESIDENZIALITÀ EXTRAOSPEDALIERA E DEI PERCORSI RIABILITATIVI PER MINORI ED ADULTI PER L'AREA DELLA SALUTE MENTALE DELL'AZIENDA ULSS 4 "VENETO ORIENTALE"

1. PREMESSA

L'azienda ULSS 4 "Veneto Orientale" ha affidato mediante procedure di gara d'appalto i seguenti servizi:

- 1) con deliberazione del direttore generale n. 853 del 28 agosto 2015, la gestione dei servizi relativi al sistema di offerta residenziale extraospedaliera e dei percorsi riabilitativi per la salute mentale;
- 2) con successiva deliberazione n. 302 del 16 aprile 2018 sono stati affidati ulteriori servizi a supporto dei percorsi riabilitativi nell'ambito della salute mentale mediante estensione dell'appalto sopra descritto;
- 3) con deliberazione n. 1073 del 30 dicembre 2016 veniva rinnovato l'affidamento del servizio di gestione della Comunità Educativa Riabilitativa per minori ed adolescenti "La Casa di Andrea";

L'azienda ULSS, in previsione della scadenza dei servizi in appalto sopra richiamati, intende ora individuare soggetti che operano nell'area della salute mentale, ai quali affidare la gestione delle strutture e dei servizi richiamati, mediante stipula dell'accordo contrattuale secondo le modalità ed i termini stabiliti dalle disposizioni normative vigenti.

In tal senso è stata inoltrata alla CRITE della Regione Veneto richiesta di autorizzazione a procedere, in forma pubblica all'individuazione di un ente gestore cui affidare i servizi richiamati, e precisamente:

- con nota prot. n. 3518 del 21.01.2020 e successiva integrazione prot. n. 23177 del 27.04.2020 per le strutture di cui ai precedenti punti 1 e 2
- con nota prot. n. 21167 del 15.04.2020 per quanto riguarda la Comunità Educativa Riabilitativa di cui al punto 3

Nelle more dell'espletamento delle procedure di cui al presente avviso, i servizi di cui ai precedenti punti 1 e 2 sono stati rinnovati con deliberazione del direttore generale n. 1316 del 31.12.2019 per ulteriori 24 mesi, mentre il servizio di gestione della C.E.R. "La Casa di Andrea" di cui al punto 3 è stato prorogato con deliberazione del direttore generale n. 67 del 24.01.2020 fino al 31.12.2020.

A tale proposito si ricorda che:

La Regione Veneto assicura le necessarie risorse per garantire sul territorio regionale i livelli essenziali di assistenza di cui all'articolo 1 del Decreto Legislativo (D.Lgs.) n. 502 "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421" del 30 dicembre 1992 e di cui all'articolo 22, commi 2 e 4 della Legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali".

Allo scopo di garantire detti livelli essenziali di assistenza, lo stesso D.Lgs. n. 502/92 disciplina all'art. 8-quater l'accreditamento istituzionale, istituto riconosciuto dalla Regione quale strumento che legittima la presenza nel sistema sanitario regionale (SSR) di erogatori privati di prestazioni sanitarie, che risultino, fra l'altro, funzionali agli indirizzi di programmazione regionale.

Inoltre ancora con la l.r. n. 56/94, per perseguire l'integrazione tra servizi sanitari e servizi socio-assistenziali, la Regione veneto promuove la delega della gestione dei servizi sociali da parte dei Comuni alle Unità Locali Socio Sanitarie, anche prevedendo specifici finanziamenti, con le modalità definite dal piano regionale socio sanitario. Viene inoltre introdotta, negli ambiti territoriali corrispondenti alle nuove Unità Locali Socio Sanitarie, l'integrazione delle attività svolte dai soggetti pubblici e privati mediante la realizzazione del Piano di Zona dei Servizi Sociali, quale principale strumento di integrazione.

Con la legge n. 11/01 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali in attuazione del Decreto Legislativo nr. 112/98", ha preso avvio una riforma complessiva per la nuova definizione dei rapporti tra Regione ed Enti locali che disciplina l'attribuzione delle funzioni e dei compiti in tutti i settori. La legge affida l'autonomia delle funzioni e dei compiti relativi alla programmazione, organizzazione ed erogazione dei servizi sociali ai Comuni e le funzioni di programmazione, coordinamento e governo alla Regione Veneto. Viene inoltre previsto che i Comuni deleghino alle ULSS le prestazioni sociali a rilevanza sanitaria di cui al comma 2 lettera b) dell'articolo 3 septies del decreto legislativo n. 502/1992 e s.m.i. nonché della gestione dei servizi sociali, conferendo le relative risorse e verificando il conseguimento dei risultati (funzioni cosiddette obbligate).

La Regione Veneto, in attuazione del D.p.c.m. del 29.11.2001 che definisce i Livelli essenziali di assistenza, ha emanato specifici atti deliberativi. In particolare, con la DGR n. 2227/02 è stato approvato l'allegato 5 concernente le prestazioni sociosanitarie di cui all'allegato 1C nel quale sono individuate le singole tipologie erogative di carattere socio-sanitario, con l'indicazione delle modalità di applicazione delle stesse da parte delle Aziende ULSS della Regione Veneto per uniformare il proprio profilo erogativo a quanto previsto dalla nuova norma.

L'allegato 5 della DGR n. 2227/02 è stato poi modificato con la DGR n. 3972 del 30.12.2002 e sostituito con l'allegato 1 in cui, agli effetti economico-finanziari, viene definitivamente stabilito che la determinazione della ripartizione degli oneri è vincolante nei criteri di finanziamento delle prestazioni socio-sanitarie, così come diventa vincolante la determinazione delle prestazioni da assicurare tra i livelli di assistenza con oneri a carico del SSR.

Tra le deleghe (funzioni) cosiddette "obbligatorie" per la gestione delle funzioni e prestazioni socio-assistenziali e delle prestazioni sociali a rilevanza sanitaria rientra anche *l'attività sanitaria e sociosanitaria nell'ambito di programmi riabilitativi a favore delle persone con problemi psichiatrici e/o delle famiglie*: anche nel piano socio sanitario 2012-2016, approvato con L.R. n. 23 del 29 giugno 2012, la tutela della salute mentale rientra tra le aree assistenziali caratterizzate da una forte integrazione socio-sanitaria.

Con legge 16 agosto 2002, n. 22 la Regione Veneto ha disciplinato i criteri per l'autorizzazione alla realizzazione di strutture e all'esercizio di attività sanitarie e socio-sanitarie nonché per l'accreditamento e la vigilanza delle stesse, con la finalità di promuovere la qualità dell'assistenza sanitaria, socio-sanitaria e sociale.

Con DGRV n. 1303 del 3 luglio 2012 si è stabilito come l'accreditamento rappresenti la condizione necessaria per la stipula degli accordi contrattuali e questi ultimi il necessario presupposto per la remunerazione delle prestazioni sanitarie, socio-sanitarie e sociali erogate nell'ambito del sistema integrato di interventi e servizi alla persona da parte delle aziende e degli enti del servizio sanitario regionale, nonché degli enti locali.

Il Piano socio sanitario 2019-2023, approvato con L.R. n. 48 del 28 dicembre 2018, alla voce n. 8 "La salute mentale" dell'allegato, prevede il consolidamento e la qualificazione della "rete residenziale a gestione diretta o esternalizzata, secondo adeguata pianificazione e gli standard previsti".

Nella Regione Veneto le strutture dedicate all'erogazione di prestazioni di natura sanitaria e sociosanitaria nell'area della Salute mentale sono previste e disciplinate dalle seguenti delibere di giunta regionale :

- DGR n. 1616 del 17 giugno 2008 "Approvazione dei requisiti e degli standard per le unità di offerta nell'ambito della salute mentale (L.R. 16 agosto 2002, n. 22 "Autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie, socio sanitarie e sociali)", che individua e classifica le diverse unità di offerta in base all'intensità terapeutica e riabilitativa erogata;
- DGR n. 748 del 7 giugno 2011 "Aggiornamento Standard e Requisiti per l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale della "CTRP – Comunità Terapeutica Riabilitativa Protetta" e della "CA – Comunità Alloggio per pazienti psichiatrici" (LR n. 22/2002; DGR n. 1616/2008)" che stabilisce che

le Comunità Terapeutiche Riabilitative Protette per pazienti psichiatriche siano articolate in moduli tipo A e tipo B, in relazione alle caratteristiche dei pazienti e alle conseguenti intensità assistenziali.

Nel quadro di tale disciplina, le unità di offerta di interesse dell'area salute mentale per la residenzialità extraospedaliera, risultano quindi:

- Comunità Terapeutica Riabilitativa Protetta (CTRP): ad alta attività assistenziale (modulo A); ad attività assistenziale intermedia (modulo B);
- Comunità Alloggio (CA) a protezione differenziata per pazienti nell'ambito di programmi assistenziali personalizzati e per periodi di tempo prolungati, con verifiche predefinite e rinnovabilità degli stessi con due moduli: modulo di base (12 h di assistenza); modulo estensivo (24 h di assistenza);
- Gruppi Appartamento Protetti (GAP) con assistenza socio-sanitaria di bassa intensità.

In tale cornice di riferimento la Regione Veneto, al fine di rendere il sistema coerente ai mutati bisogni socio-epidemiologici, di innovare il modello organizzativo sulla scorta delle migliori pratiche realizzate in questi anni e di garantire un'equa distribuzione delle risorse sul territorio, ha individuato il fabbisogno di residenzialità extraospedaliera nell'area della salute mentale riferito ai nuovi bacini territoriali delle Aziende U.I.s.s. così come individuati dalla L.R. n. 19/16. Tale fabbisogno è formalizzato negli attuali provvedimenti di programmazione in materia e, in particolare:

- DGR n. 1673 del 12 novembre 2018 *“Programmazione del sistema di offerta residenziale extraospedaliera per la salute mentale. Deliberazione n. 59/CR del 28 maggio 2018”* che definisce le dotazioni massime di posti letto di strutture sanitarie e socio sanitarie per ciascuna Azienda Ulss, le tariffe massime di riferimento e le quote sanitarie die/utenti, il sistema di controllo per il rispetto dei tempi di permanenza, gli strumenti di valutazione e monitoraggio dello stato psicopatologico e dei progetti riabilitativi nella fase iniziale, intermedia e finale;
- DGR n. 1437 del 1° ottobre 2019 *“Approvazione posti letto strutture residenziali extraospedaliere area salute mentale relativi ai piani di massima delle Aziende Ulss. DGR n. 1673 del 12 novembre 2018.”* che approva piani di massima alla luce delle proposte delle Aziende Ulss e in conformità alle indicazioni programmatiche contenute nella DGR n. 1673/2018;
Tale delibera precisa inoltre che i posti letto assegnati alle strutture private accreditate possono essere allocati anche in sedi di proprietà dell'Azienda Ulss previa stipula di un contratto di locazione a titolo oneroso e che nelle unità di offerta afferenti l'area della salute mentale devono operare gli educatori professionali socio sanitari od equipollenti ex L. n. 205/2017, comma 596, con Laurea in Educazione Professionale afferente alla classe L/SNT2, o classe SNT/02 (precedente ordinamento), o titoli equipollenti previsti dal DM 22 giugno 2016, e DM 9 agosto 2019.

In data 29 giugno 2020 la presente procedura di manifestazione di interesse è stata presentata alla Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale che si è espressa favorevolmente in ordine all'avvio della stessa.

2. LA PROGRAMMAZIONE AZIENDALE

La Regione Veneto, con DGR n. 1673 del 12.11.2018, avente ad oggetto *“Programmazione del sistema di offerta residenziale extraospedaliera per la Salute Mentale. Deliberazione n. 59/CR del 28.05.2018”*, ha complessivamente rivisto il sistema di offerta per la residenzialità extraospedaliera per gli utenti adulti della salute mentale, con esclusione del sistema di offerta specifico dedicato ai minori ed ai disturbi della condotta alimentare. La stessa delibera come già ricordato, ha definito il sistema di offerta della residenzialità extraospedaliera della salute mentale per tutte le aziende ULSS del Veneto, individuando anche nella Residenza Socio Sanitaria Psichiatrica una nuova unità di offerta, per garantire una risposta strutturata al fabbisogno di lungoassistenza, definendone anche in questo caso criteri di inclusione ed esclusione.

Tutte le aziende sono state invitate a presentare un Piano aziendale, da realizzarsi entro 18 mesi dalla sua approvazione (avvenuta con DGR n. 1437 del 1 ottobre 2019).

Con nota prot. n. 3705 del 18.01.2019 a firma del direttore generale è stato inoltrato il Piano aziendale di attuazione del sistema di offerta residenziale extraospedaliera per l'azienda ULSS 4, integrato su richiesta della Regione Veneto con successive note prot. n. 10302/2019 e n. 22582/2019.

In data 01 luglio 2019 la CRITE ha esaminato, esprimendo parere favorevole, il Piano Aziendale, approvato poi con DGR 1437 del 1 ottobre 2019.

Il piano deve essere realizzato entro 18 mesi dalla sua approvazione, avvenuta con la già citata deliberazione 1437/2019, quindi entro marzo 2021.

Per l'azienda ULSS n. 4 , la nuova dotazione massima prevista è la seguente:

Tipologia unità di offerta	N° posti	Posti previsti dalla programmazione vigente alla data del 01.01.2020	Variazione posti rispetto all'attuale dotazione
CTRP Tipo A*	18	16	+ 2 posti
CTRP Tipo B	18	0	+ 18 posti
C.A. estensiva 24H	27	22	+ 5 posti
C.A. di Base 12H	15	12	+ 3 posti
Gruppo Appartamento Protetto	12	24	- 12 posti
Residenza Socio Sanitaria Psichiatrica	20	0	+ 20 posti

* sono attualmente attivi 16 pl di cui : 8 pl a gestione diretta ULSS c/o CTRP Le Betulle di San Donà che non sono oggetto del presente avviso, e 8 pl a gestione indiretta c/o CTRP Fossalato di Portogruaro

Unità di offerta non ricomprese nel sistema di offerta della DGR 1673/2018 ma già attive e riconfermate nella programmazione aziendale

Tipologia unità di offerta	N° posti	Posti previsti dalla programmazione vigente alla data del 01.01.2020	Variazione posti rispetto all'attuale dotazione
CTRP Tipo B per adulti con Disturbi del Comportamento Alimentare **	10	10	0 posti
C.E.R. per minori ed adolescenti "Casa di Andrea" **	10	10	0 posti

** la DGRV 1673/2018 definisce la programmazione adulti della uoc Psichiatria e non interviene nella programmazione delle U.D.O. dei Disturbi Comportamento Alimentare e dei Minori che rimangono comunque confermate. Per la Comunità Educativa Riabilitativa "Casa di Andrea" si fa riferimento ai requisiti organizzativi e strutturali definiti con DGRV n. 242/2012

Inoltre, la programmazione aziendale a favore degli utenti della salute mentale ha previsto con le deliberazioni di seguito richiamate i Progetti Riabilitativi Individualizzati (P.R.I.), con finalità riabilitative, che integrano il complesso sistema di offerta della residenzialità extraospedaliera e precisamente:

➤ con deliberazioni del direttore generale n. 853 del 28 agosto 2015 e n. 302 del 16 aprile 2018:

P.R.I.	Tipologia	N° Interventi
(A) Progetti riabilitativi a bassa intensità presso "appartamenti assistiti" (incluso il domicilio dei singoli utenti) ddg 853/2015	Interventi socio assistenziali	3.300
	Attività psicologica c/o app.ti	100

(B) Progetti flessibili ddg 853/2015	(a) Interventi socio educativi	1.850
	(c) Interventi socio riabilitativi	4.500
(C) Attività a supporto percorsi riabilitativi (ddg 302/2018)	Interventi per utenti con disturbi spettro autistico e ADHD con indicazione a trattamento riabilitativo	1.550
	Interventi per utenti con disturbi DCA	1.300

➤ con deliberazione del direttore generale n. 1073 del 30 dicembre 2016:

P.R.I.	Tipologia	N° Interventi
Prestazioni terapeutico riabilitative	Prestazioni terapeutico riabilitative di prevenzione e gestione delle problematiche comportamentali	1.500

3. OGGETTO DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Con il presente avviso, nelle more del parere che dovrà essere rilasciato dalla CRITE Regionale, l'Azienda ULSS 4 "Veneto Orientale" intende acquisire manifestazione d'interesse dei soggetti che operano nell'ambito della salute mentale per l'affidamento della gestione, previa sottoscrizione dell'accordo contrattuale, secondo lo schema tipo allegato al presente avviso (all. 4), di:

- 1) strutture di residenzialità extraospedaliera della salute mentale per l'età adulta e l'età evolutiva
- 2) progetti riabilitativi individualizzati

Le strutture di residenzialità extraospedaliera della salute mentale

(la descrizione delle UDO è riportata in allegato 2)

Tipologia unità di offerta	N° Posti da attivare	Ambito territoriale ove prevedere l'unità di offerta	note	Proprietà/disponibilità attuale dell'immobile
CTRP Tipo A	10	Portogruarese	È già attiva una CTRP A da 8 pl in via Fossalato n. 2 a Portogruaro <i>La CTRP tipo A, a gestione diretta con 8 pl a San Donà non è oggetto del presente avviso</i>	struttura di proprietà azienda ULSS
CTRP Tipo B	18	Portogruarese	Non attiva	UDO non attiva
		Sandonatese	Non attiva	UDO non attiva
n. 1 CTRP tipo B per DCA	10	Portogruarese	Già attiva con 10 posti a Portogruaro	Disponibilità dell'attuale ente gestore
Comunità Alloggio Estensiva	27	Portogruarese e/o Sandonatese	È già attiva una CAE da 10 pl in via Levantina 104 a Jesolo	struttura di proprietà azienda ULSS
			È già attiva una CAE da 12 pl in via Fossalato n. 2 a Portogruaro	struttura di proprietà azienda ULSS
Comunità Alloggio Base	15	Portogruarese e/o Sandonatese	E' già attiva una CAB a San Donà di Piave con 6 pl	Disponibilità dell'attuale ente gestore
			È già attiva una CAB da 6 pl in	struttura di proprietà

			via Fossalato n. 2 a Portogruaro in struttura di proprietà aziendale	azienda ULSS
n. 1 Gruppo Appartamento Protetto	4	Portogruarese	E' già attivo un GAP a Portogruaro con 4 pl	Disponibilità dell'attuale ente gestore
n. 1 Gruppo Appartamento Protetto	4	Portogruarese	E' già attivo un GAP a Portogruaro con 4 pl	Disponibilità dell'attuale ente gestore
n. 1 Gruppo Appartamento Protetto	4	Sandonatese	E' già attivo un GAP a San Donà di Piave con 4 pl	Disponibilità dell'attuale ente gestore
n. 1 Residenza Socio Sanitaria Psichiatrica	20	Portogruarese	non attiva	UDO non attiva
n. 1 Comunità Educativa Riabilitativa (minori)	10	Eraclea (struttura in fase di realizzazione)	E' attiva una CER da 10 pl in via Levantina 102 a Jesolo in struttura di proprietà aziendale. UDO da trasferire in struttura ancora in fase di realizzazione a Eraclea, di proprietà del Comune stesso come da previsione del Piano di Zona	struttura di proprietà azienda ULSS

Al fine di garantire una equa distribuzione delle strutture nel territorio aziendale favorendo la prossimità delle stesse rispetto ai luoghi di residenza degli utenti, le unità di offerta andranno individuate nel rispetto negli ambiti territoriali indicati nella tabella. A tal fine si precisa che:

- a) L'ambito Portogruarese comprende i comuni: Annone Veneto, Caorle, Cinto Caomaggiore, Concordia Sagittaria, Fossalata di Portogruaro, Gruaro, Portogruaro, Pramaggiore, San Michele al Tagliamento, San Stino di Livenza, Teglio Veneto.
- b) L'ambito Sandonatese comprende i comuni: Cavallino-Treporti, Ceggia, Eraclea, Fossalata di Piave, Jesolo, Meolo, Musile di Piave, Noventa di Piave, San Donà di Piave, Torre di Mosto.

La struttura di proprietà dell'azienda in località Fossalato, dovrà comunque essere inserita nella programmazione ed accogliere una o più unità di offerta tra quelle previste.

Le strutture non ospedaliere secondo quanto stabilito anche dalla DGR 1616/2008 devono avere caratteristiche che facilitino l'accesso dei pazienti, facilmente raggiungibili con mezzi pubblici o privati, non isolata ma situata in un normale contesto residenziale urbano, oppure in aree rurali tali comunque da garantire la vicinanza a mezzi di trasporti pubblici e la facile accessibilità, al fine di favorire lo scambio sociale e limitare lo stigma.

I Progetti Riabilitativi Individualizzati

(la descrizione degli interventi è riportata in allegato 6)

P.R.I.	Tipologia	N° Interventi	Figura di riferimento
(A) Progetti riabilitativi a bassa intensità presso "appartamenti assistiti" (incluso il domicilio dei singoli utenti)	Interventi socio assistenziali (utenti uoc Psichiatria)	3.300	OSS (prevalente)/Educatori
	Attività psicologica c/o app.ti (utenti uoc Psichiatria)	100	psicologo
(B)	Interventi socio educativi (utenti uoc Psichiatria)	1.850	Educatore

Progetti flessibili	Interventi socio riabilitativi (utenti uoc Psichiatria)	4.500	Educatori/Tecnici Riabilitazione/Psicologi
(C) Attività a supporto percorsi riabilitativi	Interventi per utenti uoc Psichiatria (1000 ore) e uosd DCA (300 ore)	1.300	psicologo
(D) Prestazioni riabilitative terapeutico	Interventi per utenti con disturbi spettro autistico e ADHD con indicazione a trattamento riabilitativo (utenti NPI)	1.550	psicologo
	Prestazioni terapeutico riabilitative di prevenzione e gestione delle problematiche comportamentali per minori ed adolescenti (Utenti NPI)	1.500	psicologo

Le unità di offerta e le progettualità in questione devono essere attivate entro il termine massimo di 6 (sei) mesi dalla data di approvazione degli esiti del presente avviso da parte dell'azienda ulss, fatti salvi tempi previsti dalle procedure autorizzative regionali (Autorizzazione all'esercizio ed accreditamento) e comunque senza soluzione di continuità per quanto riguarda i servizi già attivati

4. DESTINATARI, AMBITI E TIPOLOGIA DI INTERVENTO

L'attività viene assicurata presso le strutture richiamate e, per quanto riguarda i Progetti Riabilitativi Individualizzati, anche presso il domicilio degli utenti e le strutture aziendali della Psichiatria (CSM).

Gli utenti sono in carico alle seguenti unità operative aziendali:

- a. UOC Psichiatria: utenti in età adulta e per coloro che rientrano nei seguenti Progetti Riabilitativi:
 - Progetti riabilitativi a bassa intensità presso "appartamenti assistiti"
 - Progetti flessibili
 - Attività a supporto percorsi riabilitativi
- b. UOSD Disturbi del Comportamento Alimentare, per quanto riguarda la CTRP tipo B per DCA e per coloro che rientrano nei seguenti Progetti Riabilitativi:
 - c. Attività a supporto percorsi riabilitativi
- d. UOS Neuropsichiatria per utenti afferenti alla Comunità Educativa Riabilitativa (CER) e per coloro che rientrano nei seguenti Progetti Riabilitativi:
 - Utenti con Disturbi spettro autistico e ADHD con indicazione a trattamento riabilitativo (1550 interventi)
 - Prestazioni terapeutico riabilitative di prevenzione e gestione delle problematiche comportamentali per minori ed adolescenti (1500 interventi)

UOC Psichiatria

Si tratta di utenti maggiorenni, di età compresa tra i 18 e - in via generale - i 65 anni, fatto salvo specifiche necessità valutate in sede di UVMD, in trattamento/cura/presa in carico presso i Servizi Salute Mentale dell'UOC Psichiatria dell'azienda ulss n. 4 e residenti nel territorio della stessa. Tali utenti o i loro tutori/amministratori di sostegno devono concordare con la competente equipe psichiatrica un programma riabilitativo in regime residenziale extraospedaliero o specifici progetti socio-riabilitativi individualizzati.

Per i soggetti con più di 65 anni si attua una valutazione individuale per stabilire il grado di sintomatologia psichiatrica attiva e residua, l'impegno clinico necessario per il trattamento e le reali possibilità riabilitative.

Ai fini di garantire una continuità terapeutica e di presa in carico tramite l'unità di valutazione multidimensionale (UVMD), per i soggetti 17enni in carico presso altre strutture aziendali si prevede l'obbligo

per le strutture ove l'utente è in carico di coordinarsi con l'UOC Psichiatria per la presa in carico, da attivarsi entro almeno 6 mesi antecedenti al compimento della maggiore età.

UOSD Disturbi del Comportamento Alimentare

Si tratta di utenti adulti, in carico alla UOSD dei Disturbi del Comportamento Alimentare (DCA), tali utenti o i loro tutori/amministratori di sostegno devono concordare con la competente équipe dei DCA un programma riabilitativo in regime residenziale extraospedaliero.

L'Azienda ULSS 4 è sede del Centro di riferimento per la cura e la riabilitazione dei disturbi del comportamento alimentare e del peso ex DGR 2410 del 21.09.2001 quale presidio per la riabilitazione psiconutrizionale. In questi anni il Centro DCA si è sviluppato nelle diverse articolazioni organizzative e risponde alle esigenze della intera Provincia di Venezia oltre che garantire trattamenti riabilitativi per utenti provenienti da numerosi altri territori, intra ed extra regionali.

La Deliberazione della Giunta Regionale n. 94 del 31 gennaio 2012 prevede che "I Centri di riferimento Regionali e Provinciali, in collaborazione con gli ambulatori attivati in ogni Azienda ULSS, garantiscono la presa in carico dell'utente, dalla fase di valutazione diagnostica al trattamento medico e psicoterapeutico in regime ambulatoriale e di ricovero, fino alla riabilitazione e al sostegno psicosociale.

I Centri DCA sono responsabili della definizione del programma terapeutico e delle indicazioni al trattamento nelle diverse strutture (ricovero, semiresidenziali e residenziali), trattandosi di patologie che in molti casi attraversano diverse fasi della vita, dalla preadolescenza all'età adulta, senza soluzione di continuità clinica. La CTRP tipo B fornirà trattamenti continuativi sulle 24 ore seppure a minor soglia di intensità assistenziale, rispetto alla CTRP già esistente. Tale struttura si configura come CTRP con modulo ad attività assistenziale intermedia.

UOS Neuropsichiatria

Si tratta di utenti minori ed adolescenti in situazione di disagio psico-sociale e/o con gravi disturbi del comportamento, che hanno attivato o iniziato ad attivare risorse personali sufficienti per la ripresa delle attività e degli interessi propri della fascia d'età (scuola, vita di gruppo..) e che, in presenza di condizioni familiari primarie, necessitano di un contesto terapeutico strutturato. La CER ha pertanto finalità educative e terapeutico riabilitative volte al recupero psico-sociale del preadolescente /adolescente.

Le funzioni assicurate sono educative e socio riabilitative, infermieristiche, alberghiere e amministrative, erogate nel rispetto degli standard definiti dalla DGR 242 del 22.02.2012 "Approvazione dei requisiti e degli standard, degli indicatori di attività e di risultato, degli oneri per l'accreditamento e della tempistica di applicazione, per le unità di offerta rivolte a minori/adolescenti in situazione di disagio psicopatologico (LR 16 agosto 2002, n. 22 "Autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie, socio sanitarie e sociali")" e nel rispetto delle disposizioni previste dalla DGRV n. 569 del 11.03.2008 "La cura e la segnalazione. Le responsabilità nella protezione e nella tutela dei diritti dell'infanzia in Veneto. Linee guida 2008 per i servizi sociali e socio sanitari" e dalla DGRV n. 2416 del 08.08.2008, "Linee di indirizzo regionali per lo sviluppo dei servizi di protezione dei bambini e degli adolescenti. Biennio 2009-2010". Le predette funzioni vengono organizzate e gestite dall'ente gestore sulla base degli indirizzi forniti dal responsabile clinico, al fine di garantire l'integrazione con le funzioni medico sanitarie esercitate dall'Azienda stessa.

La Responsabilità medico clinica per l'assistenza specialistica neuropsichiatrica è in capo all'Azienda ULSS 4 erogata attraverso la competente U.O.C. Infanzia, Adolescenza, Famiglia e Consulenti, (U.O.C. IAFC) e la U.O.S. Neuropsichiatria infantile quale sua articolazione organizzativa.

Il servizio di gestione include anche l'erogazione di pacchetti di prestazioni terapeutico-riabilitative a favore di adolescenti e preadolescenti con problematiche evolutive del neurosviluppo e interventi a sostegno dei genitori degli utenti per evitare l'evoluzione verso un disturbo dirompente del comportamento e per la prevenzione e gestione dei disturbi della condotta dei figli.

Complessivamente vengono assicurati 1500 interventi della durata di un'ora, con operatori qualificati (psicologi/psicoterapeuti) per le seguenti attività:

- ✓ Parent training finalizzato alla prevenzione di disturbi della condotta;
- ✓ Percorsi di gruppo per adolescenti con problematiche evolutive e loro familiari;
- ✓ Percorsi di gruppo per genitori con figli adolescenti con disturbo di personalità;
- ✓ Training di gruppo per bambini con disturbo dirompente del comportamento.

Inserimenti

Ogni inserimento di utenti in carico alle unità operative richiamate, nelle strutture residenziali socio sanitarie di cui al presente avviso o nei progetti socio sanitari riabilitativi individualizzati, avviene su proposta dello specialista di riferimento.

Per i disturbi del comportamento alimentare, il Centro DCA definisce il programma terapeutico e l'indicazione al trattamento nelle diverse strutture, secondo un progetto terapeutico riabilitativo personalizzato che viene illustrato e condiviso in sede di UVMD. Gli inserimenti nella CTRP adulti per i residenti in Veneto avvengono con impegnativa del mmg e non necessariamente tramite UVMD.

Nella richiesta di convocazione di UVMD va indicata la tipologia di struttura individuata per l'inserimento del paziente con la relativa retta giornaliera, nonché la durata ipotizzata dell'inserimento.

Fatta salva la priorità di accesso riconosciuta a favore dei residenti nell'ambito territoriale dell'Azienda ulss 4, l'eventuale inserimento di utenti provenienti da altre aziende dovrà essere autorizzato del Direttore dell'UOC Psichiatria/Neuropsichiatria/DCA a seconda della competenza, previo:

1. svolgimento dell'UVMD da parte dell'Azienda ulss di residenza dell'utente;
2. acquisizione dell'impegno di spesa scritto per il pagamento della quota sanitaria da parte dell'Azienda ulss di residenza;
3. produzione dell'indagine reddituale condotta dal Comune di residenza ed impegno a sostenere l'integrazione dalla retta;
4. assunzione da parte dell'utente e, nel caso di indigenza, del proprio Comune di residenza, dell'intera quota sociale laddove prevista.

Tipologie degli interventi

Le tipologie di trattamento e gli interventi assicurati nelle unità di offerta oggetto del presente avviso e nell'ambito dei Progetti Riabilitativi, sono dettagliatamente riportate rispettivamente negli allegati 2 e 3.

Utenti attualmente in carico

Si riporta nelle tabelle seguenti la presenza media per unità di offerta, le rette applicate dal 01.06.2020 e la ripartizione tra LEA sanitario e LEA sociale.

UNITA' DI OFFERTA PRESENTI							
tipologia	sede	n° posti	presenza media 2019	LEA anno 2019	retta attuale (san+soc) no IVA	% quota sociale a carico dei Comuni (assistenza tutelare e di collaborazione alle figure infermieristiche e sostegno riabilitativo ed educativo)	% quota sociale fatturata ad utente (assistenza alberghiera)
CTRP tipo A	Fossalato	8	8,0	100% san	€ 177,86	0%	0%
CA Estensiva h 24	Fossalato	12	12,0	60% san 40% soc	€ 102,48	26%	14%
CA Estensiva h 24	Jesolo	10	9,0	60% san 40% soc	€ 104,81	26%	14%
CA Base h 12	Fossalato	6	5,0	60% san 40% soc	€ 84,70	24,50%	15,50%
CA Base Hh 12	San Donà	6	3,0	60% san 40% soc	€ 78,34	24,50%	15,50%
GAPP	San Donà	4	11,0	60% san 40% soc	€ 33,88	13%	27%
GAPP	San Donà	4					
GAPP	Portogruaro	4					
GAPP	Portogruaro	4					
CTRP B per DCA	Portogruaro	10	3 (ulss 4) 7 (extra ulss)	100% san	€ 122,81 (retta utenti ulss 4)	0%	0%
Comunità Educativa Riabilitativa	Jesolo	10	3 (ulss 4) 4 (extra ulss)	70% san 30% soc	€ 210,45 (retta utenti ulss 4)	30%	0%

Per quanto riguarda la C.E.R. la tariffa giornaliera viene contabilmente ripartita tra quota sanitaria e quota sociale, definite in sede di U.V.M.D. nei limiti percentuali dei LEA di cui alla DGRV n. 3972 del 30 dicembre 2002 (area materno infantile lettera I, componente sanitaria fino al 70% e componente sociale almeno il 30% a carico dei comuni). La DGR n. 2621 del 1812.2012 all'allegato D, stabilisce il limite massimo della quota di rilievo sanitario, pari ad € 157,00.

PROGETTI RIABILITATIVI INDIVIDUALIZZATI					
descrizione P.R.I.	tipologia	n° interventi	utenti in carico	LEA	quota oraria no iva
Progetti riabilitativi a bassa intensità presso "appartamenti assistiti" (incluso il domicilio dei singoli utenti)	Interv.socio assistenziali	3.300	27	60% san 40% soc	€ 20,44
	Attività psicologica c/o app.ti	100	7	100% san	€ 31,76
progetti Flessibili	Interventi socio educativi	1850	25	60% san 40% soc	€ 23,30
	Interventi socio riabilitativi	4500	210	60% san 40% soc (psicologo 100% san)	€ 27,62
Attività a supporto percorsi riabilitativi	Utenti uoc Psichiatria e DCA	1300	110	100% san	€ 31,20
Prestazioni terapeutico riabilitative utenti NPI	(a) Utenti con Disturbi spettro autistico e ADHD con indicazione a trattamento riabilitativo	1550	430	100% san	€ 26,22
	Prestazioni terapeutico riabilitative di prevenzione e gestione delle problematiche comportamentali per minori ed adolescenti	1500	100	100% san	€ 29,00

Requisiti autorizzativi e di accreditamento delle strutture

I criteri di riferimento per l'autorizzazione all'esercizio e per l'accreditamento delle strutture della salute mentale, oggetto del presente avviso, sono state definite rispettivamente da:

- ❖ DGR n. 1616 del 17 giugno 2008 "Approvazione dei requisiti e degli standard per le unità di offerta nell'ambito della salute mentale (L.R. 16 agosto 2002, n. 22 "Autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie, socio sanitarie e sociali)", che individua e classifica le diverse unità di offerta in base all'intensità terapeutica e riabilitativa erogata;
- ❖ DGR n. 748 del 7 giugno 2011 "Aggiornamento Standard e Requisiti per l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale della "CTRP - Comunità Terapeutica Riabilitativa Protetta" e della "CA - Comunità Alloggio per pazienti psichiatrici" (LR n. 22/2002; DGR n. 1616/2008)" che stabilisce che le Co-munità Terapeutiche Riabilitative Protette per pazienti psichiatrici (CTRP) abbiano quale capienza massima 14 posti letto (p.l.), non più i 20 p.l. previsti dalla DGR n.1616/2008, e distingue due moduli in relazione alle caratteristiche dei pazienti e alle conseguenti intensità assistenziali;
- ❖ DGR n. 1673 del 12 novembre 2018 "Programmazione del sistema di offerta residenziale extra-ospedaliera per la salute mentale. Deliberazione n. 59/CR del 28 maggio 2018" per quanto riguarda la Residenza Socio sanitaria Psichiatrica;
- ❖ DGR n. 522 del 28 aprile 2020 "Rilascio e rinnovo dell'accreditamento istituzionale a soggetti privati titolari di strutture sanitarie di residenzialità extra+ ospedaliera nell'area della salute mentale. L.R. n. 22 del 16 agosto 2002", che ha riformulato il requisito di autorizzazione all'esercizio n. 8 della Residenza Socio sanitaria Psichiatrica;
- ❖ DGR 242 del 22.02.2012 "Approvazione dei requisiti e degli standard, degli indicatori di attività e di risultato, degli oneri per l'accreditamento e della tempistica di applicazione, per le unità di offerta rivolte a minori/adolescenti in situazione di disagio psicopatologico (LR 16 agosto 2002, n. 22 "Autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie, socio sanitarie e sociali)".

Il Soggetto accreditato si impegna a mantenere nel tempo i requisiti autorizzativi e di accreditamento previsti dalla normativa statale e regionale vigente. Si impegna, inoltre, ad eseguire le prestazioni nel rispetto degli standard previsti dalla L.R. n. 22 del 2002 e s.m.i. e dai provvedimenti attuativi della stessa e ad attuare iniziative volte al miglioramento continuo della qualità.

5. RAPPORTI TRA AZIENDA ULSS ED ENTE GESTORE

I rapporti giuridici ed economici tra l'Azienda Ulss 4 "Veneto Orientale" ed ente gestore delle strutture e dei P.R.I. sono disciplinati dalla DGRV n. 1438 del 5/09/2017, attuativa di quanto previsto dall'articolo 17 della LR n. 22 del 2002, che ha approvato il nuovo "Schema di accordo contrattuale per la definizione dei rapporti giuridici ed economici tra l'Azienda ULSS e i soggetti accreditati privati erogatori di prestazioni sanitarie, sociosanitarie e sociali", applicabile a tutte le strutture accreditate che erogano prestazioni sociali, sociosanitarie e sanitarie afferenti all'area disabilità, salute mentale, minori e dipendenze.

A tal proposito si evidenzia che:

- la Regione del Veneto con L.R. n. 22 del 2002 ha disciplinato i criteri per l'autorizzazione alla realizzazione di strutture e all'esercizio di attività sanitarie, sociosanitarie e sociali, nonché per l'accreditamento e la vigilanza delle stesse, siano esse gestite da soggetti aventi natura giuridica pubblica che di diritto privato;
- la stessa Legge Regionale stabilisce che il Direttore generale dell'Azienda ULSS territorialmente competente provvede alla stipula degli accordi contrattuali, di cui all'articolo 8- quinquies del D.lgs. n. 502 del 1992 e s.m.i., con i Soggetti Accreditati Istituzionalmente, sulla base della disciplina definita dalla Giunta regionale "mediante uno schema tipo di accordo contrattuale con il quale si stabiliscono l'indicazione delle quantità e delle tipologie di prestazioni da erogare e le modalità delle verifiche e dei controlli";
- con la già richiamata DGRV n. 1438 del 5/09/2017, la Giunta regionale ha approvato il nuovo "Schema di accordo contrattuale per la definizione dei rapporti giuridici ed economici tra l'Azienda ULSS e i soggetti accreditati privati erogatori di prestazioni sanitarie, sociosanitarie e sociali";
- con la stessa deliberazione, inoltre, la Giunta regionale conferma che:
 - l'accreditamento istituzionale rappresenta uno strumento di regolazione dell'intero sistema di offerta del SSR che si fonda sul rispetto della programmazione socio sanitaria regionale ed attuativa locale, integrando non solo il criterio della qualità ma anche economico finanziario globale;
 - sono esclusivamente i soggetti accreditati, individuati tra quelli già autorizzati "tenuto conto della capacità produttiva in rapporto al fabbisogno complessivo, con riferimento alla localizzazione e distribuzione territoriale delle strutture presenti in ambito regionale, anche al fine di meglio garantire l'accessibilità ai servizi e valorizzare le aree di insediamento prioritario di nuove strutture ..., in conformità agli atti di programmazione socio-sanitaria regionale vigenti" (art. 15 della LR n. 22 del 2002), che possono erogare prestazioni sanitarie e sociosanitarie per conto ed a carico del servizio sanitario regionale unicamente nell'ambito di accordi contrattuali sottoscritti con le aziende ULSS di riferimento;
 - l'accreditamento istituzionale per l'erogazione di interventi e servizi sociali non costituisce in capo alle aziende ed agli enti del servizio sanitario regionale nonché agli enti locali un obbligo a corrispondere ai soggetti accreditati la remunerazione delle prestazioni erogate al di fuori dei rapporti instaurati ai sensi della normativa vigente;
 - per quanto concerne le strutture con accordo contrattuale in essere e iter di accreditamento già avviato, è prevista la prosecuzione delle attività nelle more del completamento dell'iter di conferma dell'accreditamento nel rispetto della rispondenza al fabbisogno e dei vincoli economico-finanziari di sistema al fine di garantire la continuità nell'erogazione delle prestazioni oggetto dell'accordo. Negli altri casi non ricompresi nella predetta fattispecie gli eventuali accordi contrattuali vanno sospesi.

Durata dell'accordo contrattuale

L'accordo sottoscritto tra l'Azienda ULSS 4 e l'Ente gestore secondo lo schema tipo approvato con la già richiamata DGRV 1231 del 14/08/2018, allegato al presente avviso, avrà durata di cinque anni, rinnovabile per altri quattro, rinnovo che sarà subordinato alla conferma del possesso dei requisiti per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale e alla regolare esecuzione del servizio. La perdita dell'accreditamento costituirà clausola di risoluzione immediata dell'accordo medesimo.

Rette per le unità di offerta della salute mentale

Le tariffe massime di riferimento per le unità di offerta oggetto del presente avviso sono di seguito riportate:

Tipologia Struttura	Tariffa massima di riferimento/die	Retta sanitaria max	Norma di riferimento
CTRP tipo A	€ 184,00	€ 184,00	DGR 1673 del 12/11/2018
CTRP tipo B	€ 143,00	€ 143,00	DGR 1673 del 12/11/2018
Comunità Alloggio Estensiva	€ 113,00	€ 68,00	DGR 1673 del 12/11/2018
Comunità Alloggio Base	€ 90,00	€ 54,00	DGR 1673 del 12/11/2018
Gruppo Appartamento Protetto	€ 45,00	€ 27,00	DGR 1673 del 12/11/2018
Residenza Socio Sanitaria Psichiatrica	€ 100,00	€ 70,00	DGR 1673 del 12/11/2018
Comunità Educativa Riabilitativa	Retta san max 70% retta soc almeno 30%	€ 157,00	DGR 2621 del 18/12/2012

Gli importi sopraindicati sono da intendersi IVA inclusa.

Per la Comunità Educativa Riabilitativa le rette non ricomprendono i seguenti costi:

- costo dei libri di testo necessari per la frequenza scolastica;
- costo abbonamenti mezzi di trasporto per la frequenza scolastica;
- costo per spese personali (indumenti, telefonia personale, ecc.);
- costo di farmaci da banco;
- eventuali ticket sanitari.

Tali costi sono di norma a carico dei genitori dell'utente o di chi ne fa le veci o, se previsto, a carico dei servizi inviati. In sede di UVMD dovrà essere definito il soggetto a cui farà carico la loro copertura.

Per tutti i servizi la tariffa giornaliera viene contabilmente ripartita tra quota sanitaria e quota sociale laddove prevista, nei limiti percentuali dei LEA stabiliti dalla normativa statale e regionale di riferimento.

L'ente gestore ha diritto alla remunerazione delle rette giornaliere, secondo le seguenti modalità:

- giornata di presenza effettiva: 100% della retta individuale giornaliera;
- le giornate di assenza per ricovero sono considerate presenza al 100% per quanto attiene il giorno di uscita e di rientro dell'ospite nella struttura residenziale. Per i giorni successivi sino a un massimo di 30 giorni, la struttura assicurerà la conservazione del posto, maturando per tale periodo, titolo a percepire una retta giornaliera ridotta di una quota pari al 25% ;
- giornata di assenza programmata per rientro in famiglia o altra attività prevista dal progetto individuale: 70% della retta individuale giornaliera, per i primi tre giorni e il 50% per i successivi fino ad un massimo di 10 giorni continuativi.

Per le giornate di assenza oltre il limite sopra definito non sarà corrisposta alcuna retta o quota percentuale della stessa.

E' facoltà dell'Azienda ULSS4 richiedere separata fatturazione delle componenti sanitarie e sociali della quota giornaliera. La componente del servizio svolto dovrà essere fatturata ed addebitata all'Azienda entro la fine di ogni mese con addebito del costo riferito al mese precedente;

L'azienda ha previsto con il Piano di Zona dei Servizi Sociali 2003-2005, in accordo con i Comuni del territorio, l'istituzione di un "Fondo di solidarietà per la Salute mentale", all'interno della quota capitaria corrisposta annualmente dagli stessi Comuni del Veneto Orientale, che oltre ad assicurare la copertura

economica delle quote sociali delle rette delle strutture residenziali extraospedaliere, copre anche i costi dei progetti “flessibili” e dei progetti da Piano di Zona.

Analogamente è stato istituito con lo stesso Piano di Zona il “Fondo di solidarietà Area Minori”, per sostenere gli inserimenti di minori con disturbi comportamentali e/o patologie neuropsichiatriche presso la Comunità Educativa Riabilitativa (CER) *Casa di Andrea* di Jesolo

Il pagamento delle fatture mensili relative ai servizi regolarmente prestati e non contestati sarà disposto dall’Azienda entro 60 gg. (sessanta) dalla data di ricevimento della fattura.

La fatturazione mensile dovrà essere accompagnata da scheda riepilogativa del servizio effettuato, indicando il numero e il nominativo degli ospiti della Comunità e le giornate di effettiva presenza, sottoscritta dal Responsabile Clinico della struttura e vistata dal Direttore della U.O.C. di riferimento, in qualità di responsabile dell’esecuzione del servizio.

Per gli ospiti di provenienza extra ULSS, il soggetto gestore dovrà provvedere autonomamente alla gestione amministrativa e alla fatturazione diretta nei confronti degli enti/soggetti invianti, secondo le modalità indicate dagli stessi anche in ordine alla separata evidenza della componente sanitaria e sociale.

L’azienda potrà istituire, sulla base della complessità sanitaria e assistenziale degli ospiti, rette differenziate di inserimento.

L’Azienda è esonerata da qualsiasi adempimento e responsabilità in ordine alla gestione amministrativa e contabile degli ospiti di provenienza extra ULSS.

Sistema di tariffazione e remunerazione

La DGR 1673 del 12/11/2018 stabilisce le rette massime per le unità di offerta dell’area adulti.

La DGR n. 2621 del 1812.2012 all’allegato D, stabilisce il limite massimo della quota di rilievo sanitario per la Comunità Educativa Riabilitativa per minori, pari ad € 157,00.

La ripartizione tra quota sanitari e sociale viene stabilita nei limiti percentuali previsti dai LEA vigenti.

L’ente gestore ha diritto alla remunerazione delle rette giornaliere, secondo le seguenti modalità:

- giornata di presenza effettiva: 100% della retta individuale giornaliera;
- le giornate di assenza per ricovero sono considerate presenza al 100% per quanto attiene il giorno di uscita e di rientro dell’ospite nella struttura residenziale. Per i giorni successivi sino a un massimo di 30 giorni, la struttura assicurerà la conservazione del posto, maturando per tale periodo, titolo a percepire una retta giornaliera ridotta di una quota pari al 25% ;
- giornata di assenza programmata per rientro in famiglia o altra attività prevista dal progetto individuale: 70% della retta individuale giornaliera, per i primi tre giorni e il 50% per i successivi fino ad un massimo di 10 giorni continuativi.

Per le giornate di assenza oltre il limite sopra definito non sarà corrisposta alcuna retta o quota percentuale della stessa.

E’ facoltà dell’Azienda ULSS4 richiedere separata fatturazione delle componenti sanitarie e sociali della quota giornaliera. La componente del servizio svolto dovrà essere fatturata ed addebitata all’Azienda entro la fine di ogni mese con addebito del costo riferito al mese precedente;

Il pagamento delle fatture mensili relative ai servizi regolarmente prestati e non contestati sarà disposto dall’Azienda entro 60 gg. (sessanta) dalla data di ricevimento della fattura.

La fatturazione mensile dovrà essere *distinta per i diversi servizi* e dovrà essere accompagnata da scheda riepilogativa del servizio effettuato, indicando il numero e il nominativo degli ospiti della Comunità e le giornate di effettiva presenza, e per quanto riguarda i P.R.I le prestazioni effettuate. La documentazione dovrà essere compilata dall’ente gestore ed essere trasmessi ai rispettivi responsabili delle U.O. per l’attestazione sulla regolarità del servizio.

Per gli ospiti di provenienza extra ULSS, la Ditta dovrà provvedere autonomamente alla gestione amministrativa e alla fatturazione diretta nei confronti degli enti/soggetti invianti, secondo le modalità indicate dagli stessi anche in ordine alla separata evidenza della componente sanitaria e sociale.

E' facoltà della Azienda istituire, sulla base del carico sanitario e assistenziale degli ospiti, rette differenziate di inserimento.

L'Azienda è esonerata da qualsiasi adempimento e responsabilità in ordine alla gestione amministrativa e contabile degli ospiti di provenienza extra ULSS.

Le rette non ricomprendono i seguenti costi:

- costo dei libri di testo necessari per la frequenza scolastica;
- costo abbonamenti mezzi di trasporto per la frequenza scolastica;
- costo per spese personali (indumenti, telefonia personale, ecc.);
- costi derivanti da attività ludico ricreative organizzate dalla struttura in ambienti esterni alla stessa;
- costo di farmaci da banco;
- eventuali ticket sanitari.

Tali costi sono di norma a carico dell'utente/famiglia o di chi ne fa le veci o, se previsto, a carico dei servizi invianti. In sede di UVMD dovrà essere definito il soggetto che si farà carico la copertura dei suddetti costi.

La retta dovrà essere comprensiva di ogni onere per la gestione del servizio, imposte incluse e precisamente:

- servizio alla persona secondo gli standard di personale indicati per ciascuna unità di offerta;
- servizi alberghieri : vitto, pulizie, lavanderia, stireria, guardaroba;
- utenze a carico dell'aggiudicatario anche nel caso di strutture di proprietà dell'Az. ULSS 4;
- trasporti (fatti salvi trasporti garantiti dal 118 laddove necessari);
- utilizzo immobile;
- manutenzione completa immobile;
- imposte, oneri finanziari.

Per le strutture di proprietà ULSS la retta è da ritenersi comprensiva di tutti gli oneri descritti ad eccezione della manutenzione straordinaria degli immobili che sarà a carico dell'Az. ULSS proprietaria.

Assistenza medico specialistica e di base

L'Azienda ULSS n. 4 garantisce attraverso le strutture aziendali e il proprio personale dipendente o convenzionato l'assistenza sanitaria necessaria in relazione al livello di riferimento, ai bisogni degli utenti ed ai percorsi assistenziali programmati dalle unità operative invianti.

Per tutti gli utenti delle strutture oggetto del presente avviso l'azienda copre i costi dell'assistenza di medicina generale, degli esami e delle visite mediche specialistiche, delle prestazioni odontoiatriche e di altri interventi sanitari rientranti nei LEA. L'Azienda si farà carico inoltre di definire appositi percorsi clinico sanitari per facilitare l'accesso alle prestazioni da parte degli ospiti.

6. SOGGETTI AMMESSI ALLA MANIFESTAZIONE D'INTERESSE

Sono ammessi a partecipare i soggetti che operano nell'ambito della salute mentale, con esperienza almeno triennale nel settore ed in particolare nella organizzazione e gestione delle strutture di residenzialità extraospedaliere.

L'ente gestore dovrà obbligatoriamente:

- a) Garantire per tutta la durata dell'accordo contrattuale la permanenza dei requisiti per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale, secondo quanto stabilito dall'art. 19, comma 2, della L.R. n. 22/2002 e s.m.i.;
- b) garantire la disponibilità di strutture e relativi arredi presso le quali erogare le attività oggetto del presente avviso, negli ambiti territoriali indicati al precedente punto 3);

- c) assicurare la continuità della presa in carico delle persone attualmente in carico ai servizi della Psichiatria, dei Disturbi del Comportamento Alimentare e della Neuropsichiatria;
- d) assicurare per ciascuna unità di offerta del presente avviso, i relativi standard previsti dalla normativa di riferimento;
- e) garantire tutte le attività previste dai protocolli operativi approvati dall'azienda che costituiscono parte integrante degli accordi contrattuali sottoscritti tra ente gestore ed Azienda ULSS 4 "Veneto Orientale";
- f) sostenere i costi per i fattori produttivi impiegati e necessari per svolgere l'attività, le spese di gestione, quali: utenze elettriche, telefoniche, consumo acqua, gas, eventuali canoni televisivi, costi di riscaldamento, costi per servizi di pulizie, costi assicurativi, smaltimento rifiuti, materiale di consumo;
- g) assicurare il rispetto della normativa antincendio e più in generale delle norme vigenti in tema di sicurezza per gli immobili messi a disposizione;
- h) sostenere le spese di manutenzione ordinaria degli immobili e loro pertinenze (comprensivi di impianti meccanici, idraulici, elettrici e di sicurezza, ascensori, di riscaldamento/raffrescamento-condizionamento), costi per arredi, materiale di consumo e mobilio;
- i) assicurare le verifiche periodiche degli impianti elettrici, di sicurezza, di riscaldamento, antincendio;
- j) garantire la regolare manutenzione delle aree esterne: aree verdi, potature alberi, rimozione foglie, ecc..).

7. DISPONIBILITA' DEGLI IMMOBILI

Immobili di proprietà dell'Azienda ULSS

In relazione a quanto previsto al precedente punto b), l'Azienda ULSS 4 mette a disposizione in comodato d'uso, le strutture e relative pertinenze attualmente ospitanti le unità di offerta oggetto del presente avviso, per la durata dell'accordo contrattuale, previsto in anni cinque rinnovabile per ulteriori quattro, vincolandone la attuale destinazione d'uso per tale periodo e subordinandola al permanere del possesso dei requisiti per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale. L'atto di comodato dell'immobile sarà stipulato direttamente tra l'ente gestore individuato e l'Azienda ULSS.

L'ente gestore si obbliga in particolare a garantire per tutta la durata dell'accordo contrattuale, quanto previsto ai precedenti punti: f, g, h, i, j, riconsegnandoli alla scadenza dell'accordo nella stessa condizione in cui si trovano alla consegna, secondo quanto disciplinato in materia dal codice civile.

Immobili in disponibilità dell'ente gestore

Per gli immobili che invece saranno messi a disposizione dal soggetto gestore, i rapporti giuridici ed economici saranno intrattenuti direttamente tra questi e la proprietà dell'immobile.

8. CRITERI PER LA SELEZIONE

L'individuazione del/dei soggetti con i quali l'Azienda ULSS si riserva di trattare l'offerta economica per la gestione dei servizi in questione, fermo restando il parere della CRITE che dovrà essere acquisito in ordine al sistema di offerta oggetto del presente avviso, avverrà sulla base delle progettualità pervenute.

Per le unità di offerta ed i progetti riabilitativi individualizzati riferiti agli utenti in carico alla UOC di Psichiatria dovrà essere presentato un unico progetto di gestione integrata ed unitaria delle diverse strutture previste dalla programmazione, al fine di garantire la necessaria continuità assistenziale e la presa in carico integrata degli utenti.

La valutazione riguarderà la progettualità presentata per la gestione delle unità di offerta e dei progetti riabilitativi individualizzati richiamati al punto 3 del presente avviso, che dovrà riportare le seguenti informazioni:

- a) Caratteristiche, localizzazione ed adeguatezza delle strutture eventualmente messe a disposizione per assicurare l'attività. Andrà allegata la necessaria documentazione a supporto (planimetria, eventuale progetto di riqualificazione dell'immobile, ecc..). Per gli immobili attualmente sede di unità di offerta e richiamati al punto 3) del presente avviso, i soggetti che intendono partecipare potranno richiedere di

- effettuare sopralluogo di verifica concordando modalità e tempi con la direzione dell'unità operativa di riferimento, nel rispetto delle disposizioni normative vigenti;
- b) Adeguatezza, coerenza e pertinenza complessiva della proposta progettuale con le finalità e gli obiettivi dell'intervento oggetto del presente avviso;
 - c) Articolazione della proposta progettuale con particolare attenzione all'assetto organizzativo, alle risorse umane impiegate (anche in base alle qualifiche ed ai piani formativi) ed alle metodologie di lavoro assicurate per la presa in carico degli utenti e per garantire la continuità assistenziale;
 - d) Esperienza maturata nell'ambito della gestione di servizi e strutture della salute mentale per adulti e l'età evolutiva, inclusi i disturbi del Comportamento Alimentare (periodo, strutture gestite, numero posti per le unità di offerta);
 - e) Descrizione degli elementi di carattere integrativo, innovativo e sperimentale della proposta rispetto al progetto di massima, con riferimento anche al coinvolgimento delle associazioni dei familiari, del volontariato e della comunità locale, al fine di promuovere percorsi di integrazione con il territorio;
 - f) Previsione di un piano pluriennale economico finanziario, patrimoniale, coerente con il piano delle attività, redatto secondo criteri di sostenibilità;
 - g) Individuazione degli strumenti di monitoraggio e valutazione dei risultati.

Per la valutazione del progetto, potranno essere assegnati al massimo 100 punti.

Si potrà procedere all'individuazione dell'ente gestore anche in presenza di una sola offerta valida, a condizione che sia ritenuta congrua dall'Azienda ULSS.

Altresì l'Azienda si riserva la possibilità di non procedere all'individuazione del soggetto gestore nel caso in cui non dovesse ritenere congrua l'offerta o la stessa non rispondente alle esigenze degli utenti o per nuove o mutate esigenze senza nulla dovere ai partecipanti all'avviso.

Commissione Tecnica

Le progettualità pervenute saranno valutate in base ai criteri di cui al punto 8) da una Commissione tecnica nominata dal Direttore Generale dell'Azienda Ulss 4 dopo la scadenza del termine di presentazione delle istanze, che redigerà la relativa graduatoria, che sarà pubblicata nel sito dell'Ente.

9. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Gli Enti interessati, unitamente all'istanza di manifestazione di interesse, predisposta secondo il modello allegato n. 7, faranno pervenire al protocollo dell'Azienda ULSS n. 4 "Veneto Orientale" – **entro le ore 12.00 del 28 settembre 2020** – la proposta per la gestione delle unità di offerta e dei progetti riabilitativi individualizzati oggetto del presente avviso.

L'indirizzo di trasmissione è quello della sede dell'Azienda ULSS n. 4 "Veneto Orientale" - Piazza De Gasperi n. 5, 30027 - San Donà di Piave (VE).

L'istanza di manifestazione di interesse, indirizzata alla Direzione Generale, dovrà pervenire, sottoscritta dal soggetto proponente:

- mezzo raccomandata o a mano all'indirizzo sopra riportato;
- tramite PEC: protocollo.aulss4@pecveneto.it

La mancata presentazione dell'istanza nei luoghi, nei termini e modalità sopra indicate comporterà l'esclusione del manifestante interesse.

Pubblicità dell'avviso

Il presente avviso di manifestazione di interesse viene reso noto direttamente attraverso il sito aziendale dell'AULSS n. 4 Veneto Orientale: www.aulss4.veneto.it.